

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO, A TEMPO PIENO (NR. 36 ORE) E INDETERMINATO, CON PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PERSONALE**

**TENUTO CONTO** della vigente programmazione triennale del fabbisogno di personale e in esecuzione della D.G.C. nr. 32 del 11/3/2025.

**VISTO** la deliberazione di G.C. n. 28 del 4/3/2025 ad oggetto "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELLE PROCEDURE DI CONCORSO, SELEZIONE E ACCESSO ALL'IMPIEGO";

**VISTA** in particolare la SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO del vigente Piano Integrato di Attività e Gestione (PIAO), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 11/3/2025, contenente il PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2025-2027;

**VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**VISTA** la Determinazione n. 56 del 3/4/2025 di indizione della presente procedura selettiva, di approvazione del relativo bando e di presa d'atto dell'esito negativo delle procedure di mobilità ai sensi dell'articolo 34 bis D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** il D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001 con particolare riferimento:

- all'art. 70, tredicesimo comma, in merito all'applicabilità del D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

- all'art. 35, in materia di reclutamento di personale;

- all'art. 37, inerente all'accertamento delle conoscenze informatiche e di lingue straniere nei concorsi pubblici;

- all'art. 38, in materia di accesso ai cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea;

**VISTO** il DPCM della Funzione Pubblica del 15/09/2022 "Modalità di utilizzo del Portale del Reclutamento" da parte delle Autonomie Locali (G.U. n. 9 del 12.01.2023);

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, concernente il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

**VISTO** l'art. 6, terzo comma, della Legge 8 luglio 1998 n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

**VISTA** la Legge 14 novembre 2000, n. 331, riguardante la sospensione del servizio di leva per i nati dall'1/1/1986;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e il G.D.P.R. 2016/679, concernenti la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

**VISTO** il C.C.N.L. Enti Locali;

**RENDE NOTO**

che è indetto un bando di CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO, A TEMPO PIENO (NR. 36 ORE) E INDETERMINATO, DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Il bando ufficiale, come tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura, verranno pubblicati sul portale del Reclutamento inPA e avranno valore di notifica ai sensi di legge.

L'espletamento della selezione è affidato alla Commissione esaminatrice prevista dal D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.

Ai sensi del D. Lgs. 11/04/2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva ed al lavoro.

Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico lordo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali, oltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità, nonché gli ulteriori eventuali emolumenti contrattualmente previsti.

Gli emolumenti sopra indicati sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge. Non si tiene conto della riserva alle persone disabili di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999, poiché il Comune di Vernazza soddisfa i requisiti previsti all'art. 3 della Legge n. 68/1999.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

## **Art. 1**

### **CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE**

Le mansioni previste per un istruttore amministrativo sono le seguenti:

Le attività dell'istruttore amministrativo hanno contenuto di concetto, con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi / amministrativi o a parti di tali processi, con la guida di direttive di massima e di procedure predeterminate, e si svolgono anche per mezzo di strumenti informatici.

L'istruttore amministrativo è chiamato a valutare e interpretare nel merito i casi concreti, ad interpretare e applicare le istruzioni di massima e ad elaborare proposte di soluzione.

L'istruttore amministrativo svolge attività istruttorie, preparatorie e propositive sia in campo amministrativo sia in quello contabile-economico-finanziario, svolge attività di ricerca, studio ed elaborazione di dati in funzione della programmazione economico-finanziaria e la definizione degli obiettivi. Predispone testi di atti e prospetti contabili, elaborando a dati ed informazioni, anche di natura complessa. Svolge direttamente adempimenti in campo amministrativo, fiscale, previdenziale ed assicurativo, curando i rapporti con gli uffici o gli enti competenti. Cura la classificazione, la catalogazione, la fascicolazione degli atti e seleziona la documentazione ai fini archivistici.

Se in possesso dei requisiti eventualmente previsti dalle discipline di settore, l'istruttore amministrativo può ricoprire i ruoli di agente contabile, agente consegnatario di beni mobili, responsabile del procedimento, responsabile unico del procedimento, direttore dell'esecuzione di contratti pubblici, membro di commissioni di concorso o di selezione pubblica o interna di personale, membro di commissioni giudicatrici per l'affidamento di contratti pubblici, formatore interno, responsabile di gruppo di lavoro.

L'istruttore amministrativo, nei casi in cui è responsabile del procedimento:

- opera anche a diretto contatto con il responsabile di servizio, collaborando con lo stesso in modo attivo e propositivo;
- *può essere titolare del coordinamento operativo di personale di area inferiore;*
- *può svolgere servizi di informazione all'utenza, sia esterna, sia interna.*

Nei casi in cui non è responsabile del procedimento, l'istruttore amministrativo opera anche a diretto contatto con il responsabile del procedimento, collaborando con lo stesso in modo attivo e propositivo.

Le relazioni interne possono avere natura negoziale e con soggetti anche appartenenti ad altre unità organizzative;

le relazioni esterne (con ditte fornitrici o con altre istituzioni) sono anche di tipo diretto (in questo caso in nome e per conto del responsabile di servizio); le relazioni con gli utenti hanno anche natura diretta.

## **Art. 2** **REQUISITI OBBLIGATORI PER L'AMMISSIONE**

Tutti i requisiti generali e specifici richiesti per il profilo professionale in oggetto, utili per l'ammissione al presente concorso, sono obbligatori e devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di candidatura sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I requisiti generali e specifici devono essere dichiarati e autocertificati nella procedura di candidatura on line.

### **2.1    Requisiti generali**

1. Cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e comunque nel rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M. 174/1994;
2. Età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite previsto per il pensionamento del dipendente pubblico alla data di scadenza del bando;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria il godimento dei diritti civili e politici è riferita al Paese di cittadinanza;
4. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini italiani candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della legge n.226/2004 (cittadini assoggettati alla leva obbligatoria);
6. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
7. Idoneità psico fisica allo specifico impiego;
8. Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne devono dare notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale l'Ente accerterà, prima dell'assunzione, il possesso dell'idoneità fisica all'impiego del vincitore del concorso.

### **2.2    – Requisiti specifici**

Ai fini dell'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso:

#### **1. Titolo di studio**

I candidati dovranno obbligatoriamente possedere uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di scuola secondaria che consente l'accesso all'Università;

I titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti o Scuole legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico vigente.

Sono ammessi titoli di studio equipollenti, purché l'equipollenza risulti da atti o provvedimenti normativi. Si chiede che la domanda di ammissione contenga l'indicazione precisa del titolo di studio conseguito, facendo riferimento alle denominazioni e ai codici sopra riportati.

L'equipollenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano.

Per i titoli equipollenti il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione idonea documentazione comprovante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio con uno dei titoli richiesti.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al riconoscimento del titolo, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca

2. Conoscenza della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. i.;
3. Conoscenza informatica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e degli strumenti WEB;

Tutti i requisiti d'accesso prescritti, nonché i titoli per la partecipazione alla riserva, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, essere mantenuti durante l'intero procedimento ed anche al momento dell'assunzione.

I candidati possono essere ammessi al concorso con riserva.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione in servizio comporta, in qualunque tempo, la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.

### Art. 3

## PUBBLICAZIONE DEL BANDO E PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA – TERMINI E MODALITA'

La domanda di ammissione al concorso deve pervenire, a pena di esclusione, in forma telematica sul Portale Unico del Reclutamento (Portale "inPA"), disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>.

**Le domande devono essere completate e presentate improrogabilmente entro il 24 aprile 2025 alle ore 12:00.**

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente mediante la procedura di presentazione della candidatura sul portale inPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> per l'utilizzo del quale si rinvia alle istruzioni fornite dal portale stesso.

Il candidato deve previamente registrarsi nella piattaforma InPA accedendo all'area personale con Sistema pubblico di identità digitale (SPID) oppure con Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Dopo l'accesso, occorrerà inserire nelle varie schede proposte tutte le informazioni **obbligatorie**. Le informazioni inserite saranno automaticamente riportate al momento della presentazione di una domanda di partecipazione tramite il portale stesso.

Verranno prese in considerazione dall'Ente **solo** le domande di partecipazione concluse nella procedura online

entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

**La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine della procedura di invio.**

È possibile per il candidato **modificare o integrare** la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

**Il termine fissato per la presentazione delle domande deve intendersi perentorio.** Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il portale non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

In caso di **malfunzionamento del servizio telematico**, come pure per eventuali altri disagi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, l'Ente non si assume alcuna responsabilità in merito.

È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione oltre quello indicato.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione. La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

La partecipazione al concorso comporta l'incondizionata accettazione, da parte del candidato, di tutte le norme e condizioni contenute nel presente bando nonché di quelle contrattuali e regolamentari vigenti.

**I candidati portatori di handicap o in possesso di disturbi dell'apprendimento DSA accertati**, in fase di compilazione della domanda devono specificare nella candidatura on line, allegando la relativa certificazione medico sanitaria, eventuali esigenze di tempi aggiuntivi e/o di ausili necessari e/o misure dispensative per lo svolgimento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Per i soggetti **portatori di handicap o con DSA** è garantita la possibilità di utilizzare nella prova scritta strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova stessa, che verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. La mancata richiesta nella candidatura on line e/o il mancato inserimento della documentazione inerente agli ausili e/o le misure dispensative necessarie, solleva l'Ente da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove.

**Alle candidate** che risultino impossibilitati al rispetto del calendario previsto dal bando **a causa di problematiche dovute allo stato di gravidanza o allattamento** è data la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento ed eventuali altre misure per agevolare la partecipazione.

**Art. 4**  
**ALLEGATI ALLA DOMANDA**

Alla domanda dovrà essere **OBBLIGATORIAMENTE** allegato il seguente documento:

- la ricevuta del versamento della tassa di concorso di € 10,00= (dieci/00 euro) con espressa indicazione, quale causale di versamento, della seguente dicitura “Tassa di concorso istruttore amministrativo – (NOME COGNOME CANDIDATO)” da effettuare tramite versamento PagoPA (generando il bollettino tramite la funzione prevista sulla Home Page del sito istituzionale del Comune, nella linguetta cittadino / pagamenti Pago Pa spontanei /Macroarea VARIE / Tipo di pagamento DIRITTI DI SEGRETERIA / importo 10€ / causale “Tassa di concorso istruttore amministrativo – (NOME COGNOME CANDIDATO)”. In caso di mancata ammissione, di non superamento di anche una sola delle prove di esame o, comunque, di non partecipazione al concorso, la tassa non verrà restituita o rimborsata.

**ART. 5**  
**ESCLUSIONI DALLA PROCEDURA**

Il Responsabile del Procedimento esamina la corretta compilazione e l'eshaustività della documentazione delle candidature ricevute.

L'ammissione con riserva alla selezione sarà disposta dal Responsabile dell'Ufficio Personale, con proprio provvedimento.

Le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accettate con riserva, subordinandone l'accoglimento definitivo a seguito di regolarizzazione, da effettuare prima dello svolgimento della prova scritta, con le modalità che saranno comunicate. Eccettuata tale ipotesi, **NON** sarà possibile integrare la domanda né con dichiarazioni né con documenti, se non richiesti dall'Amministrazione.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- l'assenza di uno o più requisiti minimi di partecipazione prescritti dal bando (art.2);
- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente Avviso;
- l'omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

La mancata regolarizzazione della domanda di ammissione entro il termine prescritto, comporta l'esclusione dalla selezione.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alle prove concorsuali. Il Responsabile dell'Ufficio Personale verificherà, sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, il possesso dei requisiti richiesti dei soli candidati risultati idonei nella fase di formulazione ed approvazione della graduatoria definitiva.

L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti ovvero per mancata comunicazione degli stessi.

In ogni caso il possesso di tutti i requisiti richiesti sarà accertato in occasione dell'assunzione.

Prima dello svolgimento della prova scritta, verrà comunicata ai candidati l'ammissione alla selezione, tramite avviso sul portale inPA. La sopra descritta forma di informazione e di pubblicità costituisce notifica ad ogni

effetto di legge e sostituisce ogni altro tipo di comunicazione ai candidati.

## **ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Personale.

La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti previsti dal vigente regolamento interno sui procedimenti concorsuali e selettivi.

La commissione esaminatrice può eventualmente svolgere la propria attività in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

## **ART. 7 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO**

Le prove d'esame, sono dirette ad accertare le necessarie conoscenze teoriche e culturali nonché le competenze tecnico - professionali del candidato.

La prova scritta si terrà il giorno 20/5/2025 da remoto in modalità digitale.

La prova orale si terrà il giorno 3/6/2025 in presenza presso il Comune di Vernazza. La Commissione si riserva qualora il numero dei partecipanti sia elevato di stabilire ulteriori giorni per lo svolgimento della prova orale.

Gli esiti delle prove sono pubblicati sul portale della Funzione Pubblica Reclutamento **inPA**.

L'Amministrazione si riserva di prevedere eventuali variazioni del luogo e della data delle prove, che saranno opportunamente comunicate nelle stesse modalità.

L'Ente si riserva di affidare la gestione della prova scritta a soggetti/società pubblici/privati qualificati, operanti nel settore.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove di esame, muniti di idoneo documento di identificazione.

I candidati che non si presentano nel giorno, ora e luogo stabiliti per le prove d'esame sono considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Il candidato ammesso al concorso che non si presenterà a ciascuna prova, alla data e all'ora pubblicate, anche se per cause di forza maggiore, sarà considerato rinunciatario.

Durante le prove **non è ammessa** la consultazione di alcun testo anche se non commentato nonché di alcun dispositivo tecnologico, strumenti informatici ecc. il cui utilizzo non sia stato espressamente autorizzato dalla Commissione del concorso.

A norma dell'art. 3 c. 4 bis del DL 80/2021 convertito con Legge n. 113/2021 si dispone che “a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove (...)”.

Il candidato che ha una diagnosi di DSA dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, così che l'amministrazione possa giungere preparata alla prova.

Le necessità del candidato devono essere documentate con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata, che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia.

## ART. 8 PROVE E PROGRAMMA D'ESAME

Il concorso è espletato in base alle prove di seguito indicate:

1. **Prova scritta, riservata ai candidati che risultano essere in possesso dei requisiti di ammissione.** La prova scritta potrà consistere, a insindacabile giudizio della Commissione, in un elaborato scritto, o in un test a risposta multipla o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica, redatta in modalità digitale, sulle materie di esame indicate all'articolo 8.1 del presente bando.

**La prova scritta si intende superata per i primi 25 candidati che abbiano ricevuto una votazione minima di 21/30 (ventuno trentesimi). Tutti i candidati che raggiungeranno il punteggio a parità con il 25° candidato saranno considerati ammessi alla prova orale.**

L'Ente si riserva di affidare la gestione della prova a soggetti/società pubblici/privati qualificati, operanti nel settore.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova sarà pubblicato sul portale InPA.

La pubblicazione ha valore di notifica, i candidati ammessi devono ritenersi convocati ad ogni effetto alla prova, nella data/sede indicate. Eventuali variazioni rispetto alla data/sede verranno comunicati tempestivamente ai candidati, secondo le medesime modalità.

2. **Prova orale, riservata ai candidati che hanno superato la prova scritta.** La prova consiste in un colloquio volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie indicate all'articolo 8.1 del presente bando. Inoltre, in sede di prova orale, potranno essere accertate anche il possesso delle attitudini alla mansione, in relazione al profilo messo a bando.

In sede di prova orale si procede all'accertamento delle seguenti idoneità:

- conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura e/o la traduzione di un testo;
- conoscenza e uso dei principali applicativi informatici (pacchetto Office, posta elettronica, ecc.)

La prova orale si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno trentesimi).

Alle suddette prove è **vietato l'utilizzo** di pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. Eventuali altre indicazioni saranno fornite nelle sedi delle prove.

### **8.1 MATERIE DELLE PROVE D'ESAME**

Costituiscono materie d'esame della prova scritta e orale:

- ✓ Ordinamento degli enti locali (Dlgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
- ✓ Legislazione in materia edilizia (DPR 380/2001 e LR 16/2008) / ambientale (L.152/1999) / beni culturali (D. Lgs 42/2004 e DPR 31/2017);
- ✓ Legislazione in materia di SUAP (DPR 160/2010);
- ✓ Elementi di diritto amministrativo;
- ✓ Codice di comportamento e codice disciplinare di dipendenti pubblici
- ✓ Principi ed elementi in materia di procedimento amministrativo e gli atti amministrativi (L. 241/1990)
- ✓ Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005)
- ✓ Principi ed elementi in materia di trasparenza dell'attività amministrativa, accesso agli atti e

- accesso civico e generalizzato, prevenzione della corruzione (L. 190/2012, D. Lgs. 39/2013, D. Lgs. 33/2013)
- ✓ Principi ed elementi in materia di trattamento e tutela dei dati personali (GDPR 679/2016, D. Lgs. 101/2018)
  - ✓ Principi ed elementi in materia di attività contrattuale nelle Amministrazioni pubbliche (D. Lgs. 36/2023)
  - ✓ Conoscenza base di informatica e della lingua inglese.

L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera durante la prova orale darà luogo solo ad un giudizio in termini di idoneità/non idoneità, non concorrendo l'accertamento alla formazione del punteggio finale della prova orale.

Al termine di ciascuna sessione giornaliera di prove orali, sarà affisso nella sede di esame, l'esito delle stesse.

## **ART. 9 GRADUATORIA FINALE DI MERITO**

Al termine delle prove d'esame, la Commissione, sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, formula la graduatoria di merito.

Sono esclusi dalla predetta graduatoria i candidati che non conseguano l'idoneità, cioè un punteggio superiore a 21/30, in ciascuna delle due prove d'esame.

La votazione complessiva sulla base della quale è formata la graduatoria di merito è, pertanto, costituita, per ciascun candidato, dalla somma tra il punteggio conseguito nella prova scritta e quello conseguito nella prova orale.

La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. A tal fine, la commissione si attiene alle disposizioni contenute nel bando di selezione e, a parità di punti, osserva le preferenze previste dall'articolo 10 del presente bando.

La graduatoria di merito formata dalla Commissione è sottoposta al Responsabile dell'Ufficio Personale ai fini del riscontro di legittimità, dell'eventuale attribuzione delle precedenza e delle preferenze, dell'approvazione della graduatoria e della nomina del vincitore.

## **ART. 10 TITOLI DI PREFERENZA E CATEGORIE RISERVATARIE**

A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e del vigente regolamento sulle procedure selettive e concorsuali, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- u) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- v) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche. Costituisce inoltre titolo di preferenza a parità di merito e di titoli l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

Ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato, alla data del 31.12.2023, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art.5, comma 4, lett o) del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, in favore del genere femminile.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria avrà la validità prevista dalla normativa vigente al momento della sua approvazione e decorrente dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della stessa.

I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

## **ART. 11 COSTITUZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria degli idonei che sarà approvata con determinazione del Responsabile del Settore, unitamente agli atti della selezione.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio online decorrono il periodo di validità della stessa e i termini per l'eventuale impugnazione.

Si dà atto sin d'ora che l'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione d'idoneità.

La graduatoria conserva efficacia secondo normativa vigente a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione.

Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla

normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia e previo il pagamento di un contributo economico pari ad € 500,00.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra Pubblica Amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra Pubblica Amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

Si rende noto, inoltre, che:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato in seguito a chiamata di questa Amministrazione comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato in seguito a chiamata di questa Amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria.

L'assunzione del vincitore è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del d.p.r. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex d.lgs. 81/2008, se i vincitori siano in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti i posti da ricoprire.

Il vincitore del concorso dovrà sottoscrivere il contratto di lavoro entro il termine di dieci giorni dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Chi non assume servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decade dall'incarico come previsto dalla vigente normativa. L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per giustificati motivi.

## **ART. 12 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Il Comune di Vernazza, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro, inviterà il candidato vincitore a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione, nonché la dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e procederà alla verifica del possesso dei requisiti di accesso accertando la veridicità di quanto dichiarato dal candidato all'atto della compilazione della domanda di partecipazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo delle autocertificazioni emerga la non veridicità delle stesse, il candidato (ancorché abbia già stipulato il contratto di assunzione) decadrà automaticamente dai benefici conseguiti.

Nel caso di mancata assunzione del servizio alla data che verrà stabilita, il candidato vincitore sarà dichiarato decaduto dalla nomina stessa.

La presentazione della documentazione che verrà richiesta è presupposto fondamentale per la stipula del contratto individuale di lavoro previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali.

Il candidato vincitore sarà sottoposto a periodo di prova, decorrente dal giorno di effettivo inizio del servizio per 6 mesi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre il candidato vincitore a visita medica di controllo, prima dell'assunzione in servizio.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali.

Gli effetti giuridici ed economici della nomina, decorrono dal giorno di effettiva presa di servizio.

Il vincitore potrà essere adibito ad ogni mansione della categoria di inserimento, purché professionalmente equivalente.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

### **ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali (comuni, identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Vernazza verranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento 679/2016/UE. 14. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei, sia informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Vernazza. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Marco Bonanini, Responsabile dell'Ufficio Personale del Comune di Vernazza (tel 0187-821247 int 5 mail [ragioneria@comune.vernazza.sp.it](mailto:ragioneria@comune.vernazza.sp.it)).

### **ART. 14 NORME DI SALVAGUARDIA**

Il presente bando di concorso costituisce a tutti gli effetti “**lex specialis**”.

La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione al concorso come atto di presa visione e accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.

Contro i provvedimenti relativi alla presente procedura è possibile ricorrere nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

L'Ente si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare, di sospendere o di annullare la presente procedura di concorso o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di

sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Ente stesso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di concorso, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative, normative e regolamentari che disciplinano la materia.

Vernazza, lì 4/4/2025

Responsabile del Servizio Personale del Comune di Vernazza  
Dott. Marco Bonanini